

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
(CNR)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

LA NOTA INTEGRATIVA

IL CONTO DI BILANCIO

- ❖ Il rendiconto finanziario decisionale
- ❖ Il rendiconto finanziario gestionale
 - *Allegato 1*: Riassunti per capitolo
 - *Allegato 2*: il rendiconto finanziario decisionale riclassificato per funzioni obiettivo
 - *Allegato 3*: i saldi di cassa al 31 dicembre 2011
 - *Allegato 4*: Riepilogo dei movimenti di cassa 2011 per codifica SIOPE
 - *Allegato 5*: la situazione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti

IL CONTO ECONOMICO

LO STATO PATRIMONIALE

- *Allegato 1*: gli immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio
- *Allegato 2*: il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento
- *Allegato 3*: la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti
- *Allegato 4*: il quadro riepilogativo degli ammortamenti

ALLEGATI

- ❖ La situazione amministrativa
- ❖ La Relazione illustrativa del Presidente
- ❖ La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

DELIBERAZIONI

- ❖ Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 105/2012 del 28 giugno 2012-verb. 212 - "Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011. Approvazione"

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Premessa

Le rendicontazioni relative all'esercizio finanziario 2011 vengono presentate a norma del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza D.P. CNR n. 0025034 del 4 maggio 2005, di seguito denominato "Regolamento".¹

Il predetto regolamento è conforme alle regole generali di contabilità pubblica di cui al D.P.R. 27/2/2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70".

La particolarità del Regolamento del CNR rispetto al D.P.R. 97/2003 risiede nella rappresentazione dell'allocazione delle risorse e consuntivazione delle medesime attraverso lo strumento del piano di gestione. I piani di gestione, articolati sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente, consentono di rappresentare le attività di ricerca attraverso un sistema di commesse.

Di seguito è fornito un quadro delle relazioni esistenti tra il conto del bilancio e i piani di gestione dei Centri di responsabilità.

CONTO DEL BILANCIO		PIANI DI GESTIONE
DECISIONALE	GESTIONALE	
Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Titoli Categorie	Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Titoli Categorie Capitoli	Upb: Dipartimenti/RSTL/SAC Progetti Istituti / Uffici SAC Commesse Moduli Gruppo di azioni elementari (GAE) Titoli Categorie Capitoli

I dipartimenti sono unità organizzative definite in ragione delle diverse macro aree di ricerca scientifica e tecnologica in cui è strutturato l'Ente. Essi costituiscono le unità previsionali di base (UPB) in cui è articolato il preventivo finanziario dell'Ente unitamente alle UPB "Ricerca spontanea a tema libero" e "Amministrazione dell'Ente"².

I progetti costituiscono un'articolazione dei Dipartimenti e sono individuati per classi di obiettivi omogenei. Le commesse rappresentano le attività di ricerca volte al raggiungimento di uno specifico risultato. Gli Istituti costituiscono i centri

¹ Pubblicato sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 2005 ed entrato in vigore il 1 giugno 2005. Adottato in attuazione del decreto legislativo 4 giugno 2005, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche".

² Cfr. art. 15 del comma 1 del regolamento di organizzazione e finanziamento e art. 2, comma 1, lettera i) del regolamento.

di responsabilità nei quali si svolgono le attività di ricerca³. Essi afferiscono ad un solo Dipartimento ma, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, possono operare anche per obiettivi progettuali di altri Dipartimenti. I moduli rappresentano un'articolazione delle commesse⁴. I G.A.E. sono un'ulteriore articolazione dei moduli e rappresentano un insieme di azioni omogenee legate allo svolgimento delle commesse. Le capitolazioni di entrata e di spesa sono contenute nel G.A.E. e pertanto il piano di gestione è un'ulteriore sottoarticolazione del rendiconto finanziario gestionale.

1. Il conto del bilancio: i rendiconti finanziari decisionale e gestionale

I rendiconti finanziari decisionale e gestionale sono redatti in conformità degli allegati 6 e 7 al Regolamento ed evidenziano:

- a) le entrate di competenza, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- b) le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- c) la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- d) le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- e) il totale dei residui attivi e passivi a termine all'esercizio.

Le unità previsionali di base sono le seguenti:

1. Terra e Ambiente
2. Energia e Trasporti
3. Agroalimentare
4. Medicina
5. Scienze della Vita
6. Progettazione Molecolare
7. Materiali e Dispositivi
8. Sistemi di Produzione
9. Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni
10. Identità Culturale
11. Patrimonio Culturale
12. Ricerca spontanea a tema libero
13. Amministrazione dell'Ente.

Nel rendiconto finanziario gestionale le UPB relative ai Dipartimenti si articolano nei centri di responsabilità scientifica (Istituti) per la rappresentazione delle movimentazioni inerenti alle commesse riferibili ai progetti dipartimentali per i quali hanno operato. Pertanto, un Istituto può comparire sotto più Dipartimenti. Analogamente, la UPB "Ricerca spontanea a tema libero" si articola nelle movimentazioni inerenti ai diversi Istituti che hanno partecipato a tale ricerca.

Al fine di dare una rappresentazione più chiara e completa, il rendiconto finanziario gestionale è stato altresì rielaborato fornendo all'allegato 1 del Conto di bilancio una illustrazione dei dati di bilancio riassunti per singolo capitolo.

³ Cfr art. 24, del regolamento di organizzazione.

⁴ Cfr art. 44, comma 3, del regolamento di organizzazione.

1.1 La gestione di competenza

Le *entrate accertate*⁵, escluse le partite di giro⁶, ammontano ad euro 1.019.261.258,87 (+5,5% rispetto al 2010) come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Entrate accertate				
	2008	2009	2010	2011	variazioni rispetto al
- finanziamento ordinario del MIUR	565.942.751,00	567.262.237,00	627.417.336,00	636.853.288,00	+ 9.435.952,00
- finanziamenti da parte dei Ministeri ...	72.248.165,51	144.666.071,94	110.011.988,28	190.486.233,90	+ 80.474.245,57
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	44.517.463,85	38.840.897,23	44.510.685,20	43.777.260,89	- 733.424,31
- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	34.885.544,60	37.966.940,85	30.145.694,60	26.113.670,40	- 4.032.024,20
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	23.426.963,64	23.024.856,32	31.588.944,6	27.627.794,39	- 3.961.150,21
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	80.510.108,16	66.626.180,50	68.400.575,91	67.933.205,59	- 467.370,32
- redditi e proventi patrimoniali ⁷	971.499,87	440.121,25	788.493,21	602.561,67	- 185.931,54
- altre entrate ⁸	26.343.290,26	17.143.232,22	26.218.578,48	24.288.502,43	-1.930.076,05
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali	14.788,00	16.555.662,80	1.952.919,44	1.503.694,35	- 449.225,09
- entrate per la riscossione di crediti.....	127.925,96	55.549,14	23.705,34	75.047,30	+ 51.341,96
- accensione di mutui	0,00	0,00	25.000.000,00	0,00	- 25.000.000,00
<i>Totale entrate accertate</i>	<i>848.988.500,85</i>	<i>912.581.749,25</i>	<i>966.058.921,06</i>	<i>1.019.261.258,87</i>	<i>53.202.337,81</i>

In ordine al contributo di funzionamento ordinario assegnato dal MIUR al CNR, di seguito è rappresentata la serie storica del medesimo a partire dall'anno 2005 ad avvenuto accorpamento dell'INFM, dell'IDAIC e dell'INOA come previsto dal decreto di riordino del CNR.

⁵ Si reputa opportuno ricordare che l'accertamento assunto ai sensi dell'art.24 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente), dalle segreterie amministrative dei centri di responsabilità competenti all'accertamento. Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata, e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio. Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi

⁶ Pari ad euro 361.229.355,45.

⁷ Relative a interessi attivi, locazioni, sfruttamento brevetti.

⁸ Relative a indennizzi a fronte di sinistri, restituzione ratei borse di studio, altri recuperi e rimborsi diversi.

Anni	Valori correnti (in migliaia di euro)			Deflatore del PIL ⁹	Valori costanti 2005 (in migliaia di euro)		
	Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali		Attività ordinaria	Assegnazioni vincolate	Totali
2005	542.998	4.867	547.865	100,00	542.998	4.867	547.865
2006	530.344	9.888	540.232	101,70	521.479	9.723	531.202
2007	539.844	11.882	551.726	104,04	518.881	11.421	530.302
2008	548.144	17.799	565.943	106,95	512.524	16.642	529.166
2009	551.468	15.794	567.262	110,30	499.971	14.319	514.290
2010	565.483	61.934	627.417	112,50	502.652	55.052	557.704
2011	492.012	144.841	636.853	115,00	427.837	125.949	553.785

Detta serie è esposta a valori correnti ed a valori costanti con base - anno 2005. Si osserverà come il contributo ordinario del MIUR, malgrado il costante incremento della sua entità complessiva nel corso degli esercizi, limitatamente alla parte libera da vincoli e destinata al finanziamento dell'attività ordinaria si sia ridotto in modo molto significativo sia in termini di valori costanti rispetto al 2005 (-21,2%), che anche e soprattutto in valori correnti sia rispetto al 2010 (-9,4%) che al 2005 (-13,0%).

Va comunque sottolineato che relativamente al contributo ordinario l'importo accertato è inferiore a quanto assegnato dal MIUR per l'importo vincolato al finanziamento del progetto bandiera "Ambito nucleare" pari ad euro 10 milioni (assegnato 646.853.288,00 ed accertato 636.853.288,00). Ciò a seguito delle comunicazioni pervenute dal MIUR, tra le quali da ultimo la proposta di ripartizione del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca per l'esercizio 2012 presentata al Parlamento con la nota prot. 481 del 3 aprile 2012, dalle quali si evince la "non più attualità" del suddetto progetto, avvalorata anche dalla mancata erogazione della quota di finanziamento vincolata prevista in sede di assegnazione del contributo di funzionamento per l'esercizio 2010 pari a 1 milione di euro.

La partecipazione ai bandi PON ha determinato inoltre il consistente incremento rispetto all'esercizio precedente dei finanziamenti ministeriali (+73%) mentre al particolare periodo congiunturale è da imputare la causa della riduzione dei finanziamenti da parte delle regioni e degli altri enti locali (-13%) e da parte degli enti pubblici e privati (-13%) nonché delle entrate derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi (-1%). Una leggera flessione si riscontra nell'entità dei finanziamenti da parte dell'Unione europea e degli organismi internazionali (-2%) ed una flessione più accentuata (-9%) delle altre entrate essenzialmente dovuta a minori recuperi e rimborsi rispetto al precedente esercizio.

Da segnalare la mancata vendita degli immobili di proprietà di Anacapri e di Roma - Via Bolognola. In compenso, è stata riscossa la terza annualità del prezzo di cessione della "Villa Monasterio" in Varenna (LC) il cui introito, secondo gli accordi contrattuali con la Provincia di Lecco acquirente dell'immobile, deve

⁹ Fonte ISAE fino all'esercizio 2009. Valore stimato per gli esercizi 2010 e 2011.

essere destinato al potenziamento delle strutture di ricerca dell'ente nella stessa provincia.

Non si è, infine, manifestata l'esigenza di richiedere l'erogazione della prevista ulteriore tranche del mutuo per un totale di 8 milioni per l'attuazione del piano degli investimenti immobiliari.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi, a condizione che abbiano prodotto un documento attivo.

Le *spese impegnate*¹⁰, escluse le partite di giro¹¹, ammontano ad euro 903.155.774,52 (-2% rispetto al 2010), come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

	Spese impegnate				
	2008	2009	2010	2011	Variazioni rispetto al 2010
- spese per gli organi dell'Ente	780.000,00	694.737,34	976.808,36	1.070.000,00	93.191,64
- spese per il personale	444.221.628,55	491.604.456,98	477.345.962,35	475.847.007,03	-1.498.955,32
- beni di consumo e servizi	103.671.366,25	97.696.532,57	111.071.201,04	86.779.854,38	-24.291.346,66
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	142.213.379,26	139.836.317,05	161.791.980,68	181.997.605,57	20.205.624,89
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	30.284.986,57	28.278.957,53	35.268.614,31	34.022.099,12	-1.246.515,19
- oneri tributari	10.950.170,39	9.606.429,13	10.712.421,57	11.659.316,81	946.895,24
- oneri finanziari	2.460.484,67	1.617.000,00	1.439.388,70	1.751.779,21	312.390,51
- spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	195.592,50	8.913.414,44	8.717.821,94
<i>Totale spese correnti</i>	<i>734.582.015,69</i>	<i>769.334.430,60</i>	<i>798.801.969,51</i>	<i>802.041.076,56</i>	<i>3.239.107,05</i>
- opere immobiliari	9.638.716,37	38.551.549,00	26.858.096,68	1.594.876,93	-25.263.219,75
- acquisizioni di beni di uso durevole	43.455.271,90	28.747.906,36	28.796.711,83	31.342.139,51	2.545.427,68
- partecipazioni	1.090.432,62	985.072,18	1.045.384,61	500.000,00	-545.384,61
- indennità di anzianità	38.000.000,00	40.000.000,00	57.000.000,00	58.729.460,73	1.729.460,73
<i>Totale investimenti</i>	<i>92.184.420,89</i>	<i>108.284.527,54</i>	<i>113.700.193,12</i>	<i>92.166.477,17</i>	<i>-21.533.715,95</i>
- rimborso mutui	8.166.284,88	8.250.000,00	9.083.894,88	8.948.220,79	-135.674,09
<i>Totale spese impegnate</i>	<i>834.932.721,46</i>	<i>885.868.958,14</i>	<i>921.586.057,51</i>	<i>903.155.774,52</i>	<i>-18.430.282,99</i>

¹⁰ Si reputa opportuno ricordare che l'impegno, assunto ai sensi dell'art.28 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente) dalle segreterie amministrative dei Centri di responsabilità che hanno contratto il rapporto obbligatorio. Al predetto impegno segue la registrazione del documento passivo (liquidazione). È considerato documento passivo qualsiasi documento in grado di comprovare l'attività svolta dalla controparte e comunque il suo diritto ad ottenere il pagamento del suo credito. La fase della liquidazione è avviata allorché il documento passivo perviene al centro di responsabilità ed è conclusa proprio dalla registrazione del medesimo documento ad opera della segreteria amministrativa. La registrazione aggiorna il registro degli impegni con i dati risultanti dalla liquidazione, in particolare la registrazione:

- conferma o ridetermina le date e gli importi dei pagamenti da effettuare;
- specifica la quota parte degli importi relativi alle prestazioni che sono già state rese ed a quelle che devono essere ancora rese dal creditore;
- trasforma in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di spesa da imputare ai costi dell'esercizio o di esercizi successivi. Qualora il documento passivo si riferisca all'acquisizione di beni che sono oggetto di inventariazione, il sistema definisce la quota di ammortamento del bene da imputare ai costi del centro di responsabilità.

Le somme impegnate e non pagate al termine dell'esercizio sono iscritte nel conto dei residui

¹¹ Pari ad euro 361.229.355,45.

La lieve diminuzione delle spese per il personale rispetto al 2010 (-0,3%) è dovuta essenzialmente alla introduzione delle norme sul contenimento delle spese del personale che, come le altre spese oggetto di contenimento e di monitoraggio, sono state sensibilmente ridotte. La categoria di spesa in argomento ricomprende tutte le capitolazioni riferite al personale quali: trattamento economico, equo indennizzo, equo premio per attività inventiva, missioni, mensa, formazione, benefici assistenziali e sociali, etc.

La categoria “Beni di consumo e servizi”, che ricomprende tutte le capitolazioni di spesa riferite ai consumi intermedi, quali: spese d’ufficio, postali e telegrafiche, telefoniche, energia elettrica, software, mezzi di trasporto, locazioni, manutenzioni, spese di rappresentanza, vigilanza, etc., ha subito una rilevante riduzione (-21,9%) la cui causa va sicuramente ricercata nell’implementazione di un sistema di monitoraggio delle spese in questione così come disposto dalle norme in materia.

Al contrario per la categoria “Beni, servizi e prestazioni tecnico scientifiche”, che ricomprende tutte le capitolazioni di spesa direttamente riferibili alle attività di ricerca, quali: di laboratorio, di protezione individuale, per pubblicazioni, per convegni, per brevetti, per attività internazionali, per funzionamento navi oceanografiche, etc., si rileva un sensibile incremento (+12,5%). Tale incremento è probabilmente connesso con il generale incremento delle risorse per la realizzazione di specifici progetti e la conseguente necessità di raggiungere tutti gli obiettivi e tutti i risultati contrattualmente previsti.

Una contrazione (-3,5%) si rileva anche per la categoria “Dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca”. Per quanto riguarda la riserva di una quota di bilancio del 2% ai dottorati di ricerca prevista dal combinato disposto degli articoli 3 comma 1 lettera n) e 7 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/2003¹², si continua a sottolineare la circostanza che detta riserva può essere utilizzata solo a valle della stipula di apposite convenzioni con le università. Quindi l’utilizzo di tale quota è subordinato all’esistenza di un comune interesse da parte delle università in quanto uniche istituzioni italiane abilitate per legge ad attribuire il titolo di dottorato di ricerca. È stata comunque garantita la formazione di giovani ricercatori attraverso l’attivazione congiunta di borse di studio, dottorati e assegni di ricerca, come dimostra l’importo impegnato complessivamente nel 2011 per dette attività che è pari a circa 34 milioni di euro, di fatto in linea con il 2010 e comunque superiore agli esercizi 2008 e 2009.

Particolarmente rilevante è l’incremento registrato dalla categoria “Spese non classificabili in altre voci”. Incremento determinato dalla costituzione, in ottemperanza ai principi della chiarezza e della trasparenza, di un nuovo capitolo al quale vengono imputate le spese per la restituzione ed i rimborsi a terzi conseguenti alla soccombenza in liti giudiziali.

Rispetto alle previsioni definitive di spesa (euro 948.716.043,75 – escluse le partite di giro) contenute nel rendiconto gestionale, gli importi impegnati sono

¹² cfr. “Relazione programmatica del Presidente al bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2009”.

inferiori del 4,8%. Le previsioni definitive sono date dal risultato algebrico della previsione iniziale e delle variazioni intervenute in corso esercizio approvate dal Consiglio di amministrazione o adottate direttamente dai Centri di responsabilità dell'Ente ai sensi dell'art. 21 del Regolamento. I minori impegni assunti sono prevalentemente dovuti alle disponibilità non utilizzate dei Fondi di riserva e nonché ad economie realizzate sugli oneri per il personale e sulle spese per le opere immobiliari; quest'ultime connesse con la mancata erogazione all'ulteriore tranche di mutuo ritenuto non necessario per l'attuazione del piano degli investimenti immobiliari. Ulteriori economie, connesse con minori entrate relative ad attività progettuali finanziate con fonti esterne, sono state realizzate sulle spese per beni di consumo, servizi e prestazioni tecnico-scientifiche nonché sulle spese per l'acquisizione di beni durevoli.

In particolare e con riferimento alla macroripartizione delle risorse da fonti interne esposta nella relazione programmatica del Presidente al preventivo 2011, si fornisce, di seguito, il confronto con quanto impegnato in c/competenza 2011.

x 1.000

	Previsione iniziale		Importi impegnati	
	totali	parziali	totali	parziali
Organi dell'ente e Uffici della Presidenza	1.210		1.210	
- Organi di governo		1.232	980	1.232
- Collegio dei Revisori dei Conti		130	130	130
- Rapporti con i media		200	100	200
Investimenti immobiliari	18.700		11.200	
- Costruzione, acquisizione e manutenzione degli immobili		8.000		500
- Quote ammortamento mutui		8.300		8.948
- Interessi su mutui		2.400		1.752
Spese per il personale in servizio	451.834		436.134	
- Stipendi a personale a tempo indeterminato		255.593		252.393
- Stipendi a personale a tempo determinato		41.190		28.690
- Trattamento accessorio		42.485		42.485
- Imposte e contributi a carico dell'ente		112.566		112.566
Spese per il personale in quiescenza	54.500		58.729	
- Acquisto di buoni fruttiferi postali (TFR personale iscritto INPS)		4.000		787
- T.F.R. personale iscritto all'INPDAP e al CPS		50.500		57.942
Altre spese per il personale	6.107		4.807	
- Formazione		325		325
- Benefici di natura assistenziale e sociale		3.882		2.582
- Equo indennizzo		500		500
- Missioni (solo amministrazione centrale)		200		200
- Mensa (solo amministrazione centrale)		800		800
- Concorsi di ammissione e di progressione in carriera		400		400
Convenzioni e consorzi	19.880		21.630	
- CNISM, INSIM, RFX, Fondazione S. Lucia, Cineca, Airi, spin-off		4.100		5.850
- Rete GARR - Associazione Consortium GARR (dorsale nazionale)		1.500		1.500
- Rete GARR - (distribuzione regionale) canoni, manutenzioni, servizi		900		900
- Collaborazione con EBRI		1.300		1.300

- Consorzio CNCCS		6.080	6.080
- Programma SHARE		6.000	6.000
Mezzi oceanografici	6.500		6.500
Attività internazionale	13.494		14.356
- Accordi internazionali		450	410
- Mobilità dei ricercatori		550	410
- Iniziative per l'internazionalizzazione della rete scientifica		0	13
- Programmi e progetti internazionali		1.025	1.364
- Partecipazione ad attività di organismi internazionali		790	1.480
- Sorgenti neuroniche – ISIS - Panarea		1.185	1.185
- ILL – institute Laue Langevin		3.200	3.200
- Manutenzione apparati Luce di Sincrotrone		650	650
- Associazione Afirit, Von Karman		195	195
- ESRF		5.300	5.300
- Human Frontier Science Program		799	799
Biblioteca centrale	2.500		2.500
Affitti	14.000		16.000
Relazioni con il pubblico	10		10
Misurazione delle performance	200		200
Programmazione operativa	400		400
Promozione e sviluppo collaborazioni	400		800
Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi	100		100
Realizzazione, stampa, diffusione e spedizione pubblicazioni	100		100
Prevenzione e protezione	500		800
Infrastrutture di elaborazione e comunicazione	830		830
Sistemi informativi	300		300
Contenziosi	100		7.113
Divulgazione e relazioni istituzionali	70		70
Vigilanza, pulizia, giardinaggio, facchinaggio, mobili ed arredi, manutenzioni, utenze, spese varie d'ufficio (solo amministraz. centrale)	3.400		3.000
Imposte e tasse	2.500		3.000
Supporto alla Rete	0		430
Versamenti al bilancio dello Stato	0		1.900
Totale spese a gestione accentrata	597.635		592.119
SPESE A GESTIONE DIRETTA DELLE STRUTTURE SCIENTIFICHE	73.790		89.790
Fondo di riserva e Fondo rischi ed oneri	2.420		0
TOTALE GENERALE	673.845		681.909

Quindi gli importi impegnati, in migliaia di euro, in c/competenza possono essere così riepilogati:

- totale impegnato su risorse provenienti da fonti interne 681.909
 - totale impegnato su risorse provenienti da fonti esterne 221.246
- Totale impegnato** 903.155

Si rileva, pertanto, un avanzo di competenza pari ad euro 116.105.484,35¹³.

Infine, per completezza di informazione sulla gestione di competenza 2011, si espone di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio a confronto con la previsione iniziale 2011.

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva	55.600.670,74	- 47.592.660,95	8.008.009,79
- fondo rischi ed oneri	1.420.000,00	- 593.494,56	826.505,44
Totale fondi	57.020.670,74	- 48.186.155,51	8.834.515,23

I prelievi dai Fondi di riserva e dal Fondo rischi ed oneri sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole dei Revisori dei Conti. A seguito delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2011, convertito dalla Legge 122/2011, e soprattutto della circolare MEF/RGS n.40/2011, il Fondo speciale per rinnovi contrattuali non presenta alcun accantonamento.

In ordine alle *disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa*, si ricorda che il CNR è articolato in n. 148¹⁴ centri di responsabilità, distribuiti su tutto il territorio nazionale e che nell'ambito delle disponibilità attribuite ai medesimi con l'approvazione del bilancio di previsione, gli stessi operano con autonomia finanziaria e gestionale¹⁵.

Vale la pena sottolineare che, a seguito dell'emanazione del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 ed in base alle disposizioni chiarificatrici contenute nella circolare MEF/RGS n. 40/2011, l'Ente ha migliorato il sistema di monitoraggio della spesa implementando nel sistema informativo-contabile SIGLA apposite funzionalità volte ad impedire il superamento dei limiti di spesa, sia nella fase di predisposizione del bilancio di previsione sia nel corso della gestione, verificando il rispetto della normativa in sede di predisposizione delle variazioni al bilancio.

A dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa e dei conseguenti versamenti al bilancio dello Stato in calce alla presente nota è allegata la scheda di monitoraggio, analoga a quella proposta dalla circolare MEF-RGS n.40/2010. I versamenti sono stati disposti con mandati della Struttura Amministrativa Centrale n. 8523 del 19 ottobre 2011 di euro 2.021.673,05 e n. 8823 del 27 ottobre 2011 di euro 847.325,00.

¹³ Così determinato:
 - accertato in c/competenza 2011 (escluse P.G.) + 1.019.261.258,87
 - impegnato in c/competenza 2011 (escluse P.G.) - 903.155.774,52
 avanzo di competenza + 116.105.484,35

¹⁴ n. 107 Istituti di ricerca, n.2 programmi nazionali, n. 17 Aree di ricerca, n. 11 Dipartimenti nonché la Struttura Amministrativa Centrale.

¹⁵ cfr. art. 2 e 5 del Regolamento; artt. 17, 21, 24 etc. del regolamento di organizzazione e funzionamento.

1.2 La gestione in conto residui

La gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2011 dei **residui attivi** pregressi presenta al 31/12/2011, le seguenti risultanze:

• residui attivi all'1/1/2011 ¹⁶ :	310.342.405,63
• cancellati:	- 7.607,14
• riscossi:	- 172.380.850,51
• totale al 31/12/2011 delle partite attive dalla gestione dei residui	<u>137.953.947,98</u>

Si evidenzia un peggioramento del saldo (+35%) rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente ad una riduzione delle riscossioni (-32%). Detto saldo corrisponde al 10% delle entrate accertate nel 2011 ed al 39% dei complessivi residui attivi, compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza.

Nell'allegato 5 al conto del bilancio viene fornita la situazione analitica dei residui attivi degli esercizi precedenti, con evidenziati quelli relativi all'INSEAN al 31 dicembre 2010 e consolidati nelle scritture contabili dell'Ente. In detta situazione è possibile anche verificare gli incassi realizzati nel 2011 distinti per esercizio finanziario di provenienza dell'accertamento.

Sono state operate cancellazioni contabili per un totale di euro 7.607,14 relative essenzialmente a minori somme incassate per arrotondamenti d'importo, per spese e commissioni bancarie, per spese postali, per imposte di bollo o di registro.

Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1/1/2012 residui attivi per euro 137.953.947,98 riferiti agli anni dal 2001 al 2010, in quanto ritenuti tuttora esigibili.

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 217.262.307,51; 18,7% dei complessivi importi accertati nel 2011), ammontano ad euro 355.216.255,49 (+14% rispetto al 2010), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti.

	Residui attivi				
	2008	2009	2010 ¹⁷	2011	variazioni rispetto al 2010
- finanziamento ordinario del MIUR	137.112.798,52	138.432.373,75	125.894.449,19	163.841.409,30	+37.946.960,11
- finanziamenti da parte dei Ministeri	59.231.369,70	62.005.763,99	47.196.567,42	50.269.261,11	+3.072.693,69
- finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	10.751.672,85	9.975.976,70	9.157.739,70	9.383.883,89	+226.144,19

¹⁶ compresi residui attivi al 31/12/2010 dell'INSEAN pari ad euro 4.456.721,86;

¹⁷ compresi residui attivi al 31/12/2010 dell'INSEAN pari ad euro 4.456.721,86;

- finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	36.178.529,76	42.795.394,22	49.695.459,83	48.908.086,43	-787.373,40
- finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	17.550.679,59	20.312.004,11	19.036.983,91	23.742.603,95	+4.705.620,04
- entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	77.389.892,30	53.941.478,57	53.386.231,73	54.507.664,62	+1.121.432,89
- redditi e proventi patrimoniali	451.864,17	154.432,34	242.582,53	192.345,64	-50.236,89
- altre entrate	1.436.753,34	973.413,72	1.931.369,44	2.254.795,44	+323.426,00
- entrate per la alienazione di beni patrimoniali ...	0,00	10.032.000,00	0,00	0,00	0,00
- entrate per partite di giro	2.185.162,97	1.718.960,79	3.801.022,01	2.116.205,11	-1.684.816,90
Totale residui attivi	342.288.723,20	340.341.798,19	310.342.405,63	355.216.255,49	+44.873.849,73

La gestione dei **residui passivi** al 31/12/2011 presenta le seguenti risultanze:

• residui passivi all'1/1/2011 ¹⁸ :	468.878.729,08
• cancellati:	- 21.224.588,50
• pagati:	<u>- 260.859.222,88</u>
• totale partite passive al 31/12/2011 provenienti dalla gestione dei residui	<u>186.794.917,70</u>

Si registra un lieve incremento del saldo (+5%) rispetto all'esercizio precedente. Detto saldo corrisponde al 14,8% delle uscite impegnate nel 2011 ed al 39,4% dei complessivi residui passivi, compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza. Tale aumento è correlato con l'acquisizione di risorse, conseguenti a maggiori entrate connesse a progetti di ricerca, nell'ultima parte dell'anno e quindi nell'impossibilità di disporre l'erogazione della spesa nell'esercizio.

Sono state operate cancellazioni contabili, relative a poste valutate come effettive economie, per un totale di euro 21.224.588,50.

L'allegato 5 al conto del bilancio fornisce la situazione dei residui passivi degli esercizi precedenti con evidenziati quelli relativi all'INSEAN al 31 dicembre 2010 e consolidati nelle scritture contabili dell'Ente. In detta situazione è possibile anche verificare i pagamenti realizzati nel 2011 distinti per esercizio finanziario di provenienza dell'impegno. In detta situazione è evidenziato anche l'ammontare dei residui impropri o di stanziamento inerenti a "somme destinate all'esecuzione di un programma o di un progetto da perfezionare in un determinato arco temporale", di cui all'art. 28, comma 4, del Regolamento.

Del totale dei residui provenienti agli esercizi precedenti il 55%, pari a 102.207.292,80 (21,6% sul totale complessivo), è riferibile all'esercizio finanziario 2010 mentre il 9%, pari ad euro 17.993.110,41 (3,6% sul totale complessivo) è riferibile agli esercizi 2001-2007.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 286.974.344,46; 22,7% dei complessivi importi impegnati nel 2011), ammontano ad euro 473.769.262,16 (+4% rispetto al 2009), come di seguito ripartiti e confrontati con i tre esercizi finanziari precedenti.

¹⁸ compresi residui passivi al 31/12/2010 dell'INSEAN pari ad euro 4.013.379,70;

	Residui passivi				Variazioni rispetto al 2010
	2008	2009	2010 ¹⁹	2011	
- spese per gli organi dell'Ente	1.345.857,53	904.717,24	452.146,54	707.571,51	+ 255.424,97
- spese per il personale	85.655.711,74	93.207.963,98	79.470.382,34	77.102.738,16	- 2.367.644,18
- beni di consumo e servizi	75.952.135,16	61.847.333,28	74.841.433,81	66.523.799,81	- 8.317.634,00
- beni, servizi, e prestazioni tecnico- scientifici	127.035.858,88	120.776.678,07	136.107.142,57	149.687.800,91	+ 13.580.658,34
- dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	29.040.217,84	31.720.532,01	37.038.464,24	42.961.674,40	+ 5.923.210,16
- oneri tributari	6.103.241,35	3.327.224,47	4.967.504,19	4.298.040,87	- 669.463,32
- oneri finanziari	116,12	196.840,10	15.067,37	134.991,26	+ 119.923,89
- spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	195.592,50	1.382.043,58	+ 1.186.451,08
Totale residui spese correnti	325.133.138,62	311.981.289,15	333.087.733,56	342.798.660,50	+ 9.710.926,94
- opere immobiliari	12.300.922,46	39.630.286,96	44.047.459,98	28.319.713,77	- 15.727.746,21
- acquisizioni di beni di uso durevole	48.425.496,68	39.970.684,89	34.977.537,25	37.639.032,38	+ 2.661.495,13
- partecipazioni	210.838,34	675.809,57	1.445.561,81	1.262.143,85	- 183.417,96
- indennità di anzianità	4.358.007,66	4.170.602,57	88.370,78	2.307.824,68	+ 2.219.453,90
Totale residui di investimento	65.295.460,68	84.447.383,99	80.558.929,82	69.528.714,68	- 11.030.215,14
- rimborso mutui	0,00	3.590,06	2.401.846,30	521.575,98	- 1.880.270,32
- partite di giro	50.412.558,06	45.935.230,84	52.830.219,40	60.920.311,00	+ 8.090.091,60
Totale residui passivi	440.840.961,82	442.367.494,04	468.878.729,08	473.769.262,16	+ 4.890.533,08

1.3 La situazione amministrativa e l'avanzo di amministrazione

La *situazione amministrativa* evidenzia quanto segue:

Fondo di cassa all'1/1/2011	Riscossioni +	Pagamenti -	Fondo di cassa al 31/12/2011
361.112.654,49	1.335.609.157,32	1.238.270.008,39	458.451.803,42

L'allegato 3 al Conto del bilancio fornisce l'elenco di tutti i saldi di cassa dei conti CNR che sommano ad euro 458.451.803,42. Tale risultato è confermato anche dall'allegato 4 che riporta il riepilogo delle movimentazioni di cassa per codifica SIOPE in base a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA n. 38666 del 23 dicembre 2009, che obbliga gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, ad allegare al rendiconto i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio.

Di seguito è dimostrato il **risultato dell'esercizio**:

Fondo di cassa 31/12/2011	Residui attivi +	Residui passivi -	Avanzo di amministrazione
458.451.803,42	355.216.255,49	473.769.262,16	339.898.796,75

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010²⁰ 202.576.331,04

¹⁹ compresi residui passivi al 31/12/2010 dell'INSEAN pari ad euro 4.013.379,70;

²⁰ compreso avanzo di amministrazione al 31/12/2010 dell'INSEAN pari ad euro 443.342,16.